

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1291 del 22 luglio 2014

Parere di congruità sul piano dell'Azienda Ulss 20 Verona attuativo di quanto disposto dalla DGR n. 2122 del 19 novembre 2013. Art. 6, comma 3, della L.R. n.56/1994 ed art. 39 della L.R. n.55/1994.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Come previsto dall'art. 6, comma 3, della L.R. n.56/1994 e dall'art. 39 della L.R. n.55/1994, viene espresso il parere di congruità sul piano dell'Azienda Ulss 20 Verona relativo all'adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera ed alla definizione delle schede di dotazione territoriale secondo le disposizioni impartite con la DGR n. 2122/2013.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

delibera n. 127 del 10 marzo 2014 del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 20 Verona

nota prot. n. 34359 del 8 maggio 2014 del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 20 Verona.

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 2122 del 19 novembre 2013, la Giunta Regionale ha adeguato le schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla l.r. 39/1993, ed ha definito le schede di dotazione territoriale delle unità organizzative dei servizi e delle strutture di ricovero intermedie, secondo i principi, criteri e parametri indicati dal Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016, approvato con legge regionale n. 23/2012.

La medesima deliberazione, per dare attuazione alle disposizioni in essa contenute, ha dato incarico ai Direttori Generali delle Aziende Ulss del Veneto, dell'Azienda Ospedaliera di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto" di formulare un proprio Piano aziendale, indicando per ciascuno degli anni del biennio di riferimento (2014-2015) gli obiettivi e le azioni da porre in essere per l'adeguamento della dotazione assistenziale, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio. Ha previsto, inoltre, che tali piani debbano essere trasmessi per il visto di congruità di cui all'art. 6, comma 3, della L.R. n.56/1994 ed all'art. 39 della L.R. n.55/1994, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione, avvenuta il 10 dicembre 2013.

Nel rispetto dei termini sopra indicati, il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 20 Verona, con nota prot. 19173 del 10 marzo 2014 acquisita agli atti con protocollazione n. 118551 del 19 marzo 2014, ha trasmesso la propria deliberazione n. 127 del 10 marzo 2014 attuativa di quanto disposto dalla DGR n. 2122/2013.

Al fine di garantire la più ampia condivisione del procedimento istruttorio, è stato fatto il giorno 15 aprile 2014, un apposito incontro tra i Settori competenti della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria e le Direzioni generali delle Aziende sanitarie ed ospedaliere della provincia di Verona. Durante l'incontro è emersa la necessità che le aziende interessate fornissero alcune specificazioni. L'Azienda Ulss 20 ha adempiuto con nota prot. n. 34359 del 8 maggio 2014 acquisita agli atti con protocollazione n. 199419 del 8 maggio 2014.

Dall'istruttoria dei citati documenti aziendali, svolta dai Settori competenti della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, sono emerse le seguenti criticità:

Assistenza Ospedaliera

- Nelle premesse del provvedimento aziendale viene indicata in Area Medica la funzione di "Oncologia" mentre l'attività di Oncologia è prevista anche nella funzione di "Medicina generale"
- Ospedale di San Bonifacio

Area chirurgica

- ◆ nei 23 posti letto con attività di Day surgery e week surgery viene indicata la specialità di chirurgia vascolare non previsto dalla DGR n. 2122/2013

- Ospedale di Marzana

viene indicato che dei n. 35 posti letto di Recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56) n. 5 sono dedicati alla riabilitazione alcoologica

- Casa di Cura San Francesco
 - ◆ Day surgery ortopedico-chirurgico: non viene riportato il cod. 36
 - ◆ non viene riportata la parte relativa all'attività ambulatoriale
- Centro Riabilitativo Veronese

non viene riportata la parte relativa all'attività ambulatoriale

- O. CL. Villa Santa Giuliana
 - ◆ non viene riportata la parte relativa all'Area Servizi di Diagnosi e Curae
 - ◆ non viene riportata la parte relativa all'attività ambulatoriale

Relativamente alla riorganizzazione delle Cure Primarie è emersa la necessità di rinviare la formulazione dei Piani aziendali alla conclusione dell'iter di approvazione dei provvedimenti regionali in materia. Si prende atto, tuttavia, delle indicazioni formulate con delibera n. 497 del 03/10/2013 del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 20 Verona, trasmessa con nota prot. n. 2497 del 13/01/2014, relativa al "*Piano aziendale per lo sviluppo dell'assistenza primaria. Costituzione AFT e avvio implementazione forme associative.*", riservandosi di chiedere successive integrazioni alla luce dei provvedimenti regionali definitivi.

Per quanto sopra esposto, si propone, quindi, di esprimere il parere favorevole di congruità sul piano aziendale attuativo approvato con provvedimento del direttore generale dell'Azienda Ulss 20 Verona n. 127 del 10 marzo 2014 unitamente alle specifiche indicate nella nota prot. n. 34359 del 8 maggio 2014, di cui all'**allegato A** quale parte integrante del presente atto, con le seguenti prescrizioni che, per maggior chiarezza, vengono esplicitate suddivise in "Assistenza Ospedaliera" e "Strutture intermedie":

Assistenza Ospedaliera

- Stralciare, nelle premesse del provvedimento aziendale, la funzione di "Oncologia" in Area medica essendo l'attività, coerentemente con quanto indicato dalla DGR n. 2122/2013, già prevista all'interno della funzione di "Medicina generale"
- Ospedale di San Bonifacio

Area chirurgica

- ◆ stralciare l'indicazione della specialità di "chirurgia vascolare" riferita ai 23 posti letto con attività di Day surgery e week surgery

- Ospedale di Marzana

Stralciare l'indicazione che 5 posti letto dedicati alla riabilitazione alcoologica

- Casa di Cura San Francesco
 - ◆ Day surgery ortopedico-chirurgico: riportare il cod. 36
 - ◆ riportare la parte relativa all'attività ambulatoriale
- Centro Riabilitativo Veronese

riportare la parte relativa all'attività ambulatoriale

- O. CL. Villa Santa Giuliana
 - ◆ riportare la parte relativa all'Area Servizi di Diagnosi e Cura
 - ◆ riportare la parte relativa all'attività ambulatoriale

Si rappresenta, inoltre, che, per quanto riguarda l'attivazione e l'utilizzo dei posti letto territoriali, l'Azienda Ulss 20 e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona hanno condiviso una progettualità inerente lo sviluppo di strutture e servizi territoriali utile a contenere l'ospedalizzazione, da un lato, e migliorare la tempestiva presa in carico del paziente cronico e fragile, dall'altro. Tale progettualità è oggetto di separato atto, DGR n. 910 del 10 giugno 2014 ad oggetto "DGRV 6 agosto 2013, n.1428. Presa d'atto dei Piani Pluriennali di Rientro". In tal senso l'Azienda Ulss 20 deve tenere presente nella distribuzione territoriale ed organizzazione dei posti letto di cure intermedie da attivare nel 2014- 2015, che questi sono da

orientare prioritariamente ad attività post-acute rivolte a pazienti dimessi dall'Azienda Ospedaliera Universitari Integrata di Verona.

Si rappresenta che eventuali disposizioni e riferimenti, contenuti nel citato provvedimento del direttore generale, relativi all'atto aziendale non possono essere oggetto del presente atto in quanto disciplinate con la DGR n. 2271 del 10 dicembre 2013.

Si rappresenta, altresì, che l'attivazione ed utilizzazione dei posti letto aggiuntivi dedicati a pazienti extraregione, di cui alla DGR n. 2122/2013, da parte degli erogatori ospedalieri privati accreditati sono oggetto di apposito e separato provvedimento (DGR n. 50/CR del 27 maggio 2014). Ciò nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 2122/2013 che prevede che le modalità operative di attuazione siano approvate dalla Giunta Regionale, previo parere della commissione consiliare competente. Pertanto i riferimenti ai posti letto in parola non possono essere oggetto di valutazione in sede di espressione del parere di congruità di cui al presente atto.

Inoltre, per poter consentire agli erogatori ospedalieri privati accreditati di procedere all'attuazione di quanto previsto nel piano aziendale, di cui all'**allegato A**, nel più breve tempo possibile e coerentemente con le date di adeguamento indicate nel piano medesimo, si ritiene che limitatamente alle funzioni, attività, specialità ambulatoriali assegnate ex novo dalla DGR n. 2122/2013 e indicate nella relativa scheda allegata al medesimo provvedimento, non trovino applicazione i termini indicati al punto 2.B, lett a) e lett. e) della DGR n. 3013/2013. Per lo stesso motivo potrà essere chiesto all'Azienda Ulss competente di procedere alla contestuale verifica del possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e di quelli per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale.

Si incarica il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 20 Verona di comunicare all'Area Sanità e Sociale la data effettiva di adeguamento o disattivazione/attivazione per ciascuna singola funzione, attività o struttura, sia pubblica che privata accreditata, nel rispetto dei tempi massimi previsti dal piano aziendale oggetto del presente atto.

Si richiama, infine, quanto disposto dalla DGR n. n. 610 del 29 aprile 2014 ad oggetto "Definizione dei valori minimi di riferimento per il personale di assistenza del comparto dedicato alle aree di degenza ospedaliera. Articolo 8, comma 1, della L.R. 29 giugno 2012, n. 23. Deliberazione n. 179/CR del 30 dicembre 2013".

Si dà atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge regionale n. 23/2012;

Visto il Piano Socio Sanitario Regionale 2012 - 2016;

Vista la DGR n. 2122 del 19 novembre 2013;

Visto l'art. 6, comma 3, della L.R. n.56/1994 ed l'art. 39 della L.R. n.55/1994;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di esprimere il parere favorevole di congruità sul piano aziendale attuativo approvato con delibera del direttore generale dell'Azienda Ulss 20 Verona, n. 127 del 10 marzo 2014 unitamente alle specifiche indicate nella nota prot. n. 34359 del 8 maggio 2014, di cui all'**allegato A** quale parte integrante del presente atto, con le seguenti prescrizioni:

Assistenza Ospedaliera

- Stralciare, nelle premesse del provvedimento aziendale, la funzione di "Oncologia" in Area medica essendo l'attività, coerentemente con quanto indicato dalla DGR n. 2122/2013, già prevista all'interno della funzione di "Medicina generale"
- Ospedale di San Bonifacio

Area chirurgica

- ◆ stralciare l'indicazione della specialità di "chirurgia vascolare" riferita ai 23 posti letto con attività di Day surgery e week surgery

- Ospedale di Marzana

Stralciare l'indicazione che 5 posti letto dedicati alla riabilitazione alcoologica

- Casa di Cura San Francesco
 - ◆ Day surgery ortopedico-chirurgico: riportare il cod. 36
 - ◆ riportare la parte relativa all'attività ambulatoriale
- Centro Riabilitativo Veronese

riportare la parte relativa all'attività ambulatoriale

- O. CL. Villa Santa Giuliana
 - ◆ riportare la parte relativa all'Area Servizi di Diagnosi e Cura
 - ◆ riportare la parte relativa all'attività ambulatoriale

2. di rinviare, relativamente alla riorganizzazione delle Cure Primarie, la formulazione dei Piani aziendali alla conclusione dell'iter di approvazione dei provvedimenti regionali in materia e di prendere atto, ciò nonostante, delle indicazioni formulate con delibera n. 497 del 03/10/2013 del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 20 Verona, trasmessa con nota prot. n. 2497 del 13/01/2014, relativa al "*Piano aziendale per lo sviluppo dell'assistenza primaria. Costituzione AFT e avvio implementazione forme associative.*", riservandosi di chiedere successive integrazioni alla luce dei provvedimenti regionali definitivi;
3. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
4. di dare atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.